

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione della professoressa Anna Lucia Valvo, ordinario di diritto dell'Unione europea presso l'Università degli studi di Enna « Kore », nell'ambito dell'esame degli atti dell'Unione europea in materia di proporzionalità e sussidiarietà (COM(2018)703, COM(2018)490 e COM(2018)491) 68

SEDE REFERENTE:

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018. C. 1432 Governo, approvato dal Senato (*Seguito dell'esame e rinvio*) 68

ALLEGATO (*Ulteriori proposte emendative del Relatore*) 70

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 69

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 5 febbraio 2019.

Audizione della professoressa Anna Lucia Valvo, ordinario di diritto dell'Unione europea presso l'Università degli studi di Enna « Kore », nell'ambito dell'esame degli atti dell'Unione europea in materia di proporzionalità e sussidiarietà (COM(2018)703, COM(2018)490 e COM(2018)491).

L'audizione informale è stata svolta dalle 13.10 alle 14.

SEDE REFERENTE

Martedì 5 febbraio 2019. — Presidenza del presidente Sergio BATTELLI.

La seduta comincia alle 14.

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018.

C. 1432 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato, da ultimo, nella seduta del 31 gennaio 2019.

Sergio BATTELLI, *presidente e relatore*, ricorda che l'esame del provvedimento è iniziato con la seduta del 9 gennaio, in cui ha illustrato la relazione e si sono svolti gli interventi dei commissari e che l'esame è poi proseguito il 29 gennaio, quando la Commissione ha concluso l'esame preliminare, e il 31 gennaio con la seduta dedicata alla dichiarazione circa le inammissibilità degli emendamenti presentati, il cui termine scadeva il 30 gennaio.

Comunica che è pervenuta anche la relazione della Commissione bilancio, che si è espressa favorevolmente, formulando

una condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. Segnala che, in accoglimento di tale condizione, ha presentato, in qualità di relatore, l'emendamento 19.1, che è in distribuzione e che è stato inviato per le vie brevi a tutti i membri della Commissione (*vedi allegato*). Avverte altresì di aver presentato, in qualità di relatore, l'articolo aggiuntivo 4.02, recante la designazione delle autorità competenti ai sensi del regolamento (UE) n. 2018/302, volto ad impedire i blocchi geografici ingiustificati e altre forme di discriminazione basate sulla nazionalità, sul luogo di residenza o sul luogo di stabilimento dei clienti nell'ambito del mercato interno, anch'esso inviato a tutti i membri della Commissione e ai gruppi (*vedi allegato*), rispetto al quale non sono stati presentati subemendamenti nei termini previsti. Comunica che l'articolo aggiuntivo è stato già trasmesso per il prescritto parere alla Commissione Attività produttive.

Guido Germano PETTARIN (FI) ringrazia il presidente e gli uffici della Com-

missione per la tempestività della condisione dei documenti e delle proposte emendative con i membri della Commissione e chiede informazioni circa l'andamento dei lavori presso le Commissioni di merito e se è già delineabile una tempistica del prosieguo dell'*iter* del provvedimento.

Sergio BATTELLI, *presidente e relatore*, ricorda che il provvedimento risulta inserito nel programma dei lavori dell'Assemblea per il mese di marzo e che quindi entro il mese di febbraio la Commissione ne potrà concludere i lavori, non appena pervenuti i pareri delle commissioni di settore interessate (II, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI e XIII).

La seduta termina alle 14.05.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.05 alle 14.10.

ALLEGATO

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018 (C. 1432 Governo, approvato dal Senato).

ULTERIORI PROPOSTE EMENDATIVE DEL RELATORE

ART. 4

Dopo l'articolo 4, aggiungere il seguente:

Art. 4-bis.

(Designazione delle autorità competenti ai sensi del regolamento (UE) n. 2018/302 volto a impedire i blocchi geografici ingiustificati e altre forme di discriminazione basate sulla nazionalità, sul luogo di residenza o sul luogo di stabilimento dei clienti nell'ambito del mercato interno).

1. Al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 139, comma 1, dopo la lettera *b-ter*), è aggiunta la seguente:

« *b-quater*) regolamento (UE) n. 2018/302 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 febbraio 2018, recante misure volte a impedire i blocchi geografici ingiustificati e altre forme di discriminazione basate sulla nazionalità, sul luogo di residenza o sul luogo di stabilimento dei clienti nell'ambito del mercato interno e che modifica i regolamenti (CE) n. 2006/2004 e (UE) n. 2017/2394 e la direttiva n. 2009/22/CE. »;

b) all'articolo 144-bis, dopo il comma 9, sono aggiunti i seguenti:

« 9-bis. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato è designata quale

organismo responsabile ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 2018/302. In relazione al regolamento (UE) n. 2018/302, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato svolge le funzioni di autorità competente ai sensi dell'articolo 3, lettera *c*), del regolamento (CE) n. 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 2004, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori. In materia di accertamento e sanzione delle violazioni del medesimo regolamento (UE) n. 2018/302 si applica l'articolo 27, commi da 2 a 15.

9-ter. Al fine di assicurare il rispetto del divieto di discriminazioni di cui al regolamento (UE) n. 2018/302, il Centro nazionale della rete europea per i consumatori (ECC-NET) fornisce assistenza ai consumatori ai sensi dell'articolo 8 del medesimo regolamento. Per le finalità di cui al primo periodo si applica la procedura di cui all'articolo 30, comma 1-bis, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59. ».

4. 02. Il Relatore.

ART. 19.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: della presente legge aggiungere le seguenti: , ad eccezione dell'articolo 3,

19. 1. Il Relatore.